

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data giovedì 26 marzo 2026, alle ore 09:19 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Prima Commissione - Seduta del 26-03-2026 - ore 09.00**" dell'organo Prima Commissione - Affari Generali ed Istituzionali - Personale - Politiche Comunitarie - Società Partecipate..

Presiede la seduta **Consigliere GIACALONE Pietro**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere		✓	
Rosanna	GENNA	Consigliere		✓	
Pietro	CAVASINO	Consigliere		✓	
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale		✓	
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere	✓		✓
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓		
Vanessa	TITONE	Consigliere	✓		
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere		✓	
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 09:19, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Buongiorno a tutti, colleghi consiglieri.

Apriamo la Commissione Affari Generali Istituzionali, la prima commissione.

Di— del 26 marzo 2026.

Prego, segretaria, chiami l'appello."

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Grazie.

Buongiorno Presidente, buongiorno consiglieri.

Oggi 26 marzo alle ore 9 è convocata la prima commissione consiliare affari generali.

Procedo a, a chiamare l'appello per verificare la presenza del numero legale e la validità della seduta.

Giacalone presente, Martinico assente, Cavasino assente, Coppola presente, Fernandez assente.

19, prego presidente."

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Allora,

grazie Antonella, noi dobbiamo inserire come punti all'ordine del giorno della commissione, in quanto invitati a convocare la stessa, dei seguenti— dobbiamo inserire i seguenti punti.

Il primo è il 253, andiamoci per ordine cronologico, quindi 262, approvazione delle modifiche all'articolo 4 dell'istituto— dello statuto dell'istituzione Marsala Scuola, approvato con deliberazione del consiglio, sì, del consiglio numero 13 del 21/3/2026, come modificata dalla deliberazione numero 45 del 21/7/2021.

6, e questo è il primo punto aggiunto.

Poi andiamo in ordine di protocollo, 16/3, quindi c'è questo regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali, articolo 1, commi 102 e 110, legge 30 dicembre 2025 numero 199, legge di bilancio 2026, E poi approvazione programma di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione per l'anno 2026.

Quindi questi punti, ah, vengono inseriti nel, nel nostro programma di lavoro e quindi nella nostra convocazione.

Peraltro, peraltro, Antonella,"

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"consigliera, allora dobbiamo

registrare che alle ore 9:22 raggiungono la commissione i consiglieri Massimo Fernandez e, ahem, Piero Cavasi."

Alle ore 09:23, si unisce alla seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

Alle ore 09:23, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"E

allora, giovedì 9, eh, alle ore 9, poi lunedì 13 al— sempre alle ore 9, giovedì 16 alle ore 9, lunedì 20 alle ore 9, giovedì 23 alle ore 9, e poi lunedì 27 e giovedì 30 sempre alle ore 9.

Va bene, ah, beh.

E questo è fatto.

E ovviamente dovremmo mettere sempre questi punti, se non li trattiamo prima, se non riusciamo ad andare lì prima, più mettiamo sempre in tangenza conoscitiva, che ho fatto un calcolo, i 60 giorni scadono a metà aprile.

Non siamo iniziati da— da metà febbraio.

Ok, e allora, oggi considerato che non abbiamo nessuno in audizione per l'indagine conoscitiva, direi di trattare, se siete d'accordo, Flavio, vale anche per te, approvazione delle modifiche dell'articolo 4 dello statuto dell'istituzione Marsala Scuola, approvato con deliberazione numero 13 del 21/3/2026, come modificata dalla deliberazione numero 45 del 21 2007-2006.

Siete tutti d'accordo? Per trattarla, sì, vabbè, ci si vede.

Sono, eh, sono tutte all'ordine del giorno del Consiglio Comunale che è stato aggiornato al— ah, martedì 31, quindi insomma più ne facciamo più possiamo trattarne poi in Consiglio."

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Segretaria,

abbiamo— ah, no, aspetta, aspetta, io, tanto tu me la chiedi, io ti do la parola e la segretaria ti attiva il microfono, non essere frettoloso.

Diamo la parola al consigliere Coppola."

A questo punto, interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"Buongiorno colleghi, presidente.

Allora, come ho detto ieri sera in consiglio, ritengo che questa delibera Deve essere messa subito in trattazione ed esitata la delibera di Marsala Scuola, ed esitata entro lunedì.

Entro lunedì, no, entro— dalla commissione dico, entro lunedì, dalla commissione entro lunedì.

per una questione di carattere tecnico-amministrativo ritengo che debba essere approvata prima della riduzione dei poteri del Consiglio, Presidente, e poi lei già è informato che, leggeremo subito la modifica, la parte che riguarda, però io già preannuncio che stamattina stesso, ora chiamerò l'ufficio di segreteria, avevo predisposto degli emendamenti che, se voi ritenete, li porto a conoscenza della Commissione.

Altrimenti li deposito direttamente in Consiglio Comunale.

Uno riguarda la durata del CDA, un altro riguarda, visto che fino ad oggi c'è stato, è venuto meno quel, diciamo, quello spunto di rilancio di cui tanto si parlava, che non è mai avvenuto, che è la costituzione di un organo consultivo formato da dirigenti scolastici, rappresentanti delle famiglie e un rappresentante d'istituto.

È il garante del fanciullo, dell'adolescente e delle persone con disabilità.

Sono cose che io ci tengo in maniera particolare, lei glielo rappresentate, se ritiene io li posso— Noi prima facciamo"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"così secondo me Flavio, vediamo la delibera e poi lunedì, lunedì, eh, avremo il quadro completo di questi emendamenti, ehm— No dico se vuole le posso fare scendere già stasera.

No, oggi no.

Come vuole, va bene.

Lunedì poi facciamo— le deve condividere necessariamente, visto che siamo dello stesso, diciamo, gruppo.

Ah, ce l'ho scritto pure un poco pure io.

Poco, poco.

Per il resto, per il resto sei stato tu il creatore, la verità.

Era giusto informarla.

Sì, no, no, però secondo me facciamo— leggiamo la proposta lunedì, poi, li, li rivediamo gli emendamenti.

Tu li firmi, la commissione se li vuole condividere li vi diamo poi lunedì, li protocolliamo, e martedì trattiamo tutte cose."

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Quindi

diamo lettura della proposta di delibera, questo qua, che comunque avevamo già un po', eh, illustrato, o comunque avevamo preso l'argomento quando abbiamo ascoltato il dirigente Sparla e il presidente Bellafigliore.

Per l'indagine conoscitiva su Marsala Scuola, quindi un po' l'orga— l'argomento già lo conosciamo.

Leggiamo la delibera, premesso che, con deliberazione numero 13 del 21/3/2006 del commissario straordinario è stata costituita l'istituzione comunale denominata Marsala Scuola per la gestione dei servizi sociali e scolastici e contestualmente si è approvato lo statuto della medesima.

Con deliberazione del Commissario straordinario numero 45 del 21/07/2006 si è provveduto alla modifica del suddetto statuto

aggiungendo nuove disposizioni all'articolo 50.

Considerato che ai sensi del vigente statuto l'istituzione comunale Marsala Scuola è un ente dotato— dotata di personalità giuridica e di autonomia gestionale per la gestione dei servizi demandanti che l'istituzione comunale, quale organismo strumentale dell'ente comune di Marsala a totale partecipazione, esercita e gestisce servizi sociali— scolastici e sociali demandati dallo statuto, visto l'articolo 4 del citato statuto, il quale statuisce che la durata dell'istituzione è stabilita sino al 31/12/2026 e può essere prorogata, Considerato che i servizi scolastici e la gestione degli asili nido comunali si concretizzano a cavallo di 2 anni solari, con inizio da settembre fino a giugno, luglio dell'anno successivo, dato atto che l'istituzione comunale al momento eroga il servizio di— di riflessione scolastica, il servizio di trasporto scolastico 2025-2026, gestisce le utenze di fornitura di energia elettrica, gas, metano e GPL di tutti i plessi scolastici del territorio, Gestisce direttamente la scuola dell'infanzia comunale Gibacelli di Viale Witaker con personale insegnante di ruolo.

Gestisce contratti d'appalto degli asili nido comunali di Sappusia, Mabilina, Sant'Anna, Witaker per complessivi 170 posti.

Gestisce le cedole librerie della scuola secondaria di primo e secondo— di primo grado e secondo grado.

Gestisce il rimborso dei buoni libri regionali.

Gestisce il personale igienico personale di ruolo assegnato ai dirigenti scolastici in attività di supporto, gestisce il sistema integrato 06, gestisce la concessione in uso delle palestre scolastiche, adempie a tutti le incombenze previste in tema di contabilità armonizzata, amministrazione trasparente, anticorruzione, sicurezza nei luoghi di lavoro, eccetera.

Vista la nota del 27 novembre 2025, cui il direttore, il legale rappresentante dell'istituzione chiedono al Comune una possibile modifica dell'articolo 4 del vigente statuto con eventuale proroga della durata dell'istituzione al fine di predisporre gli atti programmi— programmatori di natura gestionale, di natura gestionale, evitando qualsiasi tipo di interruzione o di servizio agli anni scolastici educativi prossimi."

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"No,

va bene, va bene, interrompiamo un attimo la lettura.

E, ho dimenticato di inserire altri due punti all'ordine del giorno.

rispetto a quelli che abbiamo prima elencato.

Infatti la commissione è stata invitata a convocare— cioè, il presidente è stato invitato a convocare la commissione con nota protocollo 29898/2026 del 23/3/2026 per i seguenti punti: approvazione— quindi due sono, anzi, non è solo il DUP— approvazione del regolamento per il decentramento delle attività amministrative e servizi presso gli uffici periferici, e approvazione del documento unico di programmazione DUP 2026-2028, proposta numero 41 del 20 marzo 2026.

Quindi come punti all'ordine del giorno abbiamo questi due, i tre che ho prelegati, 5 e 6, con l'indagine conoscitiva che stiamo al momento svolgendo.

Questo— così— ah, da questo punto di vista ci siamo allineati.

Continuiamo la lettura, allora, della, della delibera.

Dato atto che i servizi gestiti dall'istituzione, sia in ambito scolastico che sociale, costituiscono servizi di primaria importanza in favore della comunità, questa amministrazione intende proporre al Consiglio Comunale di procedere a una modifica dell'articolo 4 del vigente statuto, nell'ottica della piena funzionalità dei servizi in argomento.

Ritenuto, per quanto evidenziato, opportuno procedere alla modifica dell'articolo 4 del vigente statuto dell'istituzione comunale Marsala Scuola, da sottoporre con successiva proposta all'attenzione del Consiglio Comunale per la definitiva approvazione.

Ai sensi della Legge 142 del 1990, dato atto che la presente deliberazione non prevede alcun impegno di spesa, dato atto che con propria deliberazione numero 61"

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"del 24/2/2026 Accendiamo.

Dato atto il microfono che con propria deliberazione numero 61 del 24/2/2026, la Giunta Municipale ha approvato la proposta

di, deliberazione per il Consiglio Comunale avente— scusate— avente ad oggetto approvazione con proposta al Consiglio Comunale di modifica all'articolo 4 dello statuto dell'istituzione Marsala Scuola, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario numero 13 del 21/3/2006, come modificata dalla deliberazione del Commissario Straordinario Numero 45 del 21/7/2006, dato atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per il rilascio del parere competente.

Visto il Decreto Sindacale numero 2 del 31/1/2025 che nomina la dottoressa Giovanna Basilicò quale dirigente del settore affari generali, in ultimo confermata con Decreto Sindacale numero 33 dell'1/12/2005, visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, vista la struttura organizzativa Vista la legge regionale 1563 numero 16, vista la legge 142/90, come recepita dalla legge regionale 4891, visto— ehm— legge regionale— viste le leggi regionali numero 4491 del '91, 7 del '92, 27 del '93, 26 e 30 del 2000, visto l'articolo 53 della legge 142 del '90, come recepita dalla Legge Regionale 48 del '91, nonché l'articolo 12 della Legge Regionale 32.000, visto il Regolamento dei Controlli Interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 3/2013, visto il Piano Comunale Triennale di Prevenzione alla Corruzione aggiornato triennio 2005-2007 che è confluito nel Piau 2005-2027 approvato, ah, con delibera di giunta municipale numero 134/2005, 2025, visto lo statuto comunale, per questi motivi si propone, per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intende ripetute e trascritte, di approvare la modifica all'articolo 4 del vigente statuto di Marsala Scola, approvato con deliberazione del consiglio, no, del consiglio, scusate, del commissario straordinario numero 13 del 21/3/2006, come modificata dalla deliberazione del provvedimento straordinario numero 45 del 21/7/2006, prevedendo che la seguente integrale sostituzione con la seguente dicitura: la durata dell'istituzione è stabilita sino al 31/12/2007, può essere prorogata.

Indicherà il presente atto immediatamente eseguibile senza l'articolo 12, comma 2, della legge regionale 44 del '91.

Si attesta l'esattezza degli atti richiamati: il funzionario dottor Andrea Vinci, la dirigente del settore dottoressa Basilico, il sindaco onorevole Massimo Grillo."

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Ah, beh.

Considerato, è intervenuto

fuori microfono, le— è intervenuto fuori microfono, l'avvocato Flavio Coppola e l'avvocato Vabbè, consigliere Flavio— ho sbagliato— consigliere Flavio Coppola, considerato che questa delibera già un po' in parte la conoscevamo e che tutti abbiamo le idee chiare sul punto, leggiamo gli emendamenti che sono stati formulati, così poi lunedì da fare il punto, sul, sulla delibera, e martedì votarli e votarla in consiglio comunale.

Hai scritto? Vai, attendiamo, attendiamo tutti te allora."

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Allora, gli emendamenti che sono stati apportati: sostituire il comma 2 dell'articolo 6— ah, aspetta, qua non c'è lo statuto— beh, lì c'è? Lo statuto no, però forse c'è nella cartella retina delle indagini conosciute.

Allora, se tieni— tieni— ora poi casomai la facciamo girare di nuovo."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"Allora, Allora,

abbiamo preso lo statuto che era nella carpettina del— d'indagine conoscitiva.

All'articolo 6 sostituire il comma 2.

Comma 2: il consiglio è nominato per un periodo di 5 anni.

Il consiglio esercita le proprie funzioni sino all'insediamento di nuovo consiglio.

Allora, è stato inserito: il consiglio è nominato per un periodo di 3 anni e comunque non oltre la scadenza del mandato del sindaco in carica che lo ha nominato.

In caso di decadenza o dimissioni del sindaco in carica, il CDA sarà sostituito da un commissario nominato dal commissario ad acta, scelto dal segretario generale dell'ente o dai dirigenti del comune.

Il commissario dell'istituzione rimane in carica fino all'insediamento del nuovo CDA.

Il consiglio rimane in carica fino all'insediamento del nuovo CDA o del commissario.

Quindi questo emendamento praticamente prevede, intanto un periodo di— inferiore rispetto a 5 anni, ma di 3 anni."

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Dai, esponilo.

Ah, beh, sì.

Che, che vuole caffè? No, Biciotti, la porta dobbiamo chiudere,"

Interviene quindi **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"perché— Andonella, glielo devi dire.

Sì, allora, Presidente, oltre alla durata del, dell'istituzione, abbiamo, abbiamo fatto delle valutazioni sulla durata del consiglio di amministrazione, dunque modificando il comma 2 dell'articolo 6 che cita testualmente consiglio di amministrazione, ah, beh, è nominato per un periodo di 5 anni.

Ho pensato che, siccome in realtà non era mai capitato, o forse nello scorso mandato ma eravamo in periodo di COVID, che un'amministrazione durasse più di 5 anni.

E allora, per evitare che poi domani si possa— ci possiamo trovare, o chi sarà, deputato a nominare il CDA si possa trovare nella condizione di rinominare il CDA e non è prevista la decadenza né per la durata del mandato del sindaco, ho pensato che intanto la durata di 3 anni, che può essere riconfermato comunque il CDA, anche perché credo che una valutazione sia politica che anche amministrativa vada fatta.

Invece se il sindaco lo nomina per 5 anni, per farlo— per revocarlo o ci debbono essere le dimissioni degli interessati, oppure si può fare solo per gravi inadempienze.

Eppur vero che, siccome è un organo politico, e può dopo 3 anni avere anche un, una discrasia fra quella che è la politica che l'ha nominato e quello che potrebbe essere il consiglio nominato stesso, allora ha pensato di portare la durata a 3 anni.

E nello stesso tempo in caso di dimissione del sindaco, essendo comunque un organo politico perché nominato dalla politica, la decadenza si eserciterà con la nomina da parte del commissario ad acta nominato dalla Regione di un commissario che sia preso all'interno dei dirigenti del comune, dunque cioè il segretario generale.

E questo io lo posso pure leggere— ah, l'ha letto, perfetto— è questo l'intendimento.

Dunque, per essere più precisi, era secondo me opportuno metterlo, perché ad oggi in teoria se il sindaco nominasse un CDA avrebbe la durata di 5 anni e non c'è scritto da nessuna parte che decade quando decade il sindaco che l'ha nominato."

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Ok,

poi in ultimo, è stato inserito anche un emendamento che prevede l'aggiunzione al titolo secondo, che riguarda gli organi, degli articoli 5-bis e 5-ter.

Il 5-bis prevede: è istituita presso l'istituzione Marsala Scuola la consulta dei dirigenti scolastici, quale organismo consultivo e di partecipazione tra l'amministrazione comunale e le istituzioni scolastiche presenti sul territorio.

La consulta opera al fine di favorire il coordinamento fra— tra l'istituzione Marsala Scuola e le istituzioni scolastiche, promuovere il dialogo istituzionale e contribuire alla definizione delle politiche educative locali.

La consulta non ha poteri deliberativi, ma svolge funzioni consultive e propositive nei confronti dell'amministrazione comunale, La consulta è composta dai dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche statali presenti nel territorio comunale, istituti secondari di primo grado, il sindaco, l'assessore comunale competente in materia di istruzione o loro delegato, che presiede la consulta, il direttore di Marsala Scuola con funzioni di supporto tecnico-amministrativo.

Possono essere invitati a partecipare alle riunioni i rappresentanti d'istituto, il garante dei diritti dei disabili e dell'infanzia.

Grazie.

Articolo 5-ter, compiti della consulta, funzionamento e durata.

La consulta— ok, la consulta, eh, svolge funzioni consultive e propositive in relazione alle politiche scolastiche ed educative del territorio.

In particolare esprime pareri e formula proposte sulle problematiche— sulla problematica benedetta dello studio, collabora alla programmazione dei servizi scolastici comunali, promuove iniziative e progetti condivisi tra scuole e comune, favorisce il coordinamento tra le istituzioni scolastiche e l'amministrazione comunale, segnala esigenze e criticità relative al funzionamento dei servizi scolastici delle strutture educative presenti nel territorio.

La consulta è convocata dal presidente almeno 2 volte l'anno, e ogni qualvolta lo ritenga necessario ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta o elettronica con indicazione dell'ordine del giorno.

Le riunioni della consulta sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti.

Delle riunioni è redatto apposito verbale a cura del servizio comunale competente.

La consulta resta in carica per la durata del mandato amministrativo del sindaco.

I componenti partecipano alla consulta in ragione dell'incarico ricoperto e decadono automaticamente in caso di cessazione della loro funzione.

La partecipazione alla consulta è svolta a titolo gratuito e non comporta la corresponsione di compensi, indennità o rimborsi spese."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"Sì, facciamo così.

Allora, il primo lo protocolliamo, il secondo abbiamo, fuori microfono evidenziato dei dubbi sull'articolo 5-bis, il comma 5.

Dove, vi si dà la possibilità, la consulta di poter invitare a partecipare alle riunioni i rappresentanti dell'Istituto Grande dei Disabili e dell'Infanzia.

Quindi stiamo valutando se più che possibilità debba esserci una, una scelta in base alle tematiche che vengono, che devono essere E poi al punto 5-ter, il comma 5, le, le riunioni della consulta sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti che sono previsti al comma 4 dell'articolo 5-bis.

Quindi dobbiamo vedere questi due aspetti col segretario lunedì, e questo, allora, eventualmente lo protocolliamo lunedì, va bene? Tutto chiaro? Perfetto.

Beh, c'è— a verbale, dai, intervieni e poi chiudiamo la commissione.

diamo la parola al consigliere Coppola.

Grazie, presidente."

Interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"Sulla questione che riguarda possono essere invitati rappresentanti d'istituto e il garante del fanciullo dello delle persone con disabilità.

Dico, mi è venuto il dubbio se è obbligatorio, deve essere la partecipazione se trattasi di alcune tematiche oppure che ci debbano essere sempre.

Beh, un attimo in due parole, perché proprio in questi giorni in Commissione Politiche Sociali abbiamo discusso sulla, sulla questione ASA-COM e il piano educativo individuale per i bambini e la partecipazione di tutta l'équipe che comprende dalla neuropsichiatria infantile al centro sociale, alle, alle famiglie e, e al, anche all'operatore stesso.

Cosa voglio dire? Se riguarda tematiche particolari credo che la presenza di questi soggetti, dunque delle famiglie e dei garanti debba essere obbligatoria.

Cioè, porto l'esempio dell'assistente igienico personale.

C'è una tendenza, nel— per quanto riguarda Marsala Scuola, dovuta anche al fatto del pensionamento di molti, di molti operatori, che si sta cercando di spostare o riqualificare personale in altre funzioni professionali, diminuendo di fatto il numero di assistenti igienico personale, perché c'è sempre quel dubbio se spetta agli enti locali, dunque in questo caso è un servizio dedicato, oppure spetta al personale ATA.

Io ritengo, e comunque sempre, che i bambini con disabilità grave o situazioni complesse o ad alta intensità di cura, si definisce in questa maniera, non può essere assistito dal personale ATA, formato con 40 ore.

Cioè, l'esempio pratico, il personale ATA sarebbe il, come si dice, eh, Bidello, vabbè, si chiama collaboratore scolastico, è giusto o no? Può prendere un, un alunno, spostarlo, spingerlo con la carrozzina qualora ha bisogno d'aiuto, ma se si tratta dell'igiene intima credo che debba esserci una persona dedicata.

Dunque su queste tematiche noi non possiamo non tenere conto che ci debba essere il rappresentante delle famiglie e il garante per quanto riguarda nel suo caso il fanciullo del, del disabile.

Dunque secondo me, eh, Presidente, possono essere invitati, dobbiamo aggiungere secondo le tematiche in trattazione."

Interviene Consigliere Pietro GIACALONE:

"No speech Ci sono altri consiglieri che chiedono di intervenire? Non mi pare.

E allora chiudiamo, Antonella, la commissione di oggi e ci vediamo lunedì alle ore 9.

Anzi, vi preannuncio che io sarò assente lunedì.

Alle ore 9.

Quindi ci sarà Elia, o comunque Flavio e Piero, che già l'argomento l'abbiamo capito qual è.

Dobbiamo sentire il segretario su questo punto e, e mettere in votazione per il parere del— la modifica allo statuto dell'articolo 4 di Marsala Scuola.

Detto ciò, chiudiamo la seduta odierna alle ore 10:22.

Grazie."

Alle ore 10:22, lascia la seduta **Consigliere Vanessa TITONE.**

Alle ore 10:22, si unisce alla seduta **Consigliere Vanessa TITONE.**

Alle ore 10:22, lascia la seduta **Consigliere Vanessa TITONE.**

La seduta termina alle 10:22.